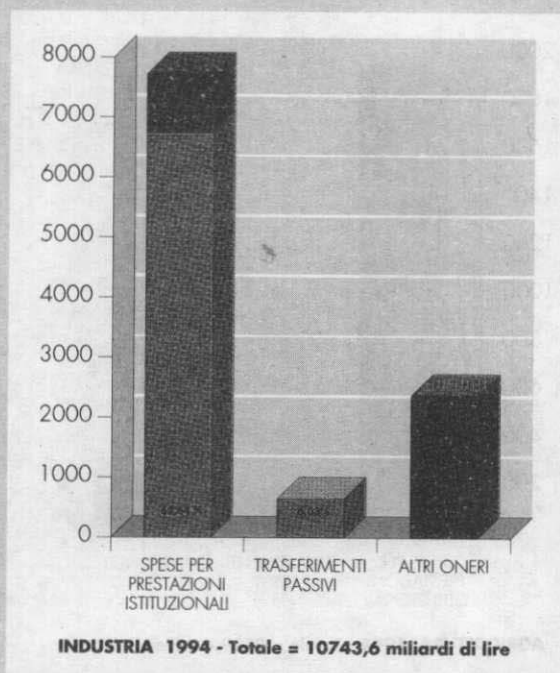


Grafico n. 16

Spese finanziarie correnti
nell'industria

■ ALTRE SPESE ■ INDENNITA' DI INABILITA' TEMPORANEA ■ RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE E A SUPERSTITI

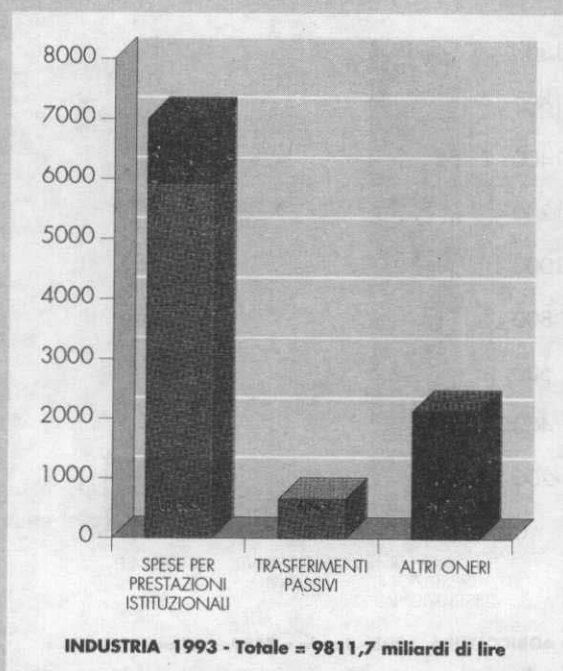
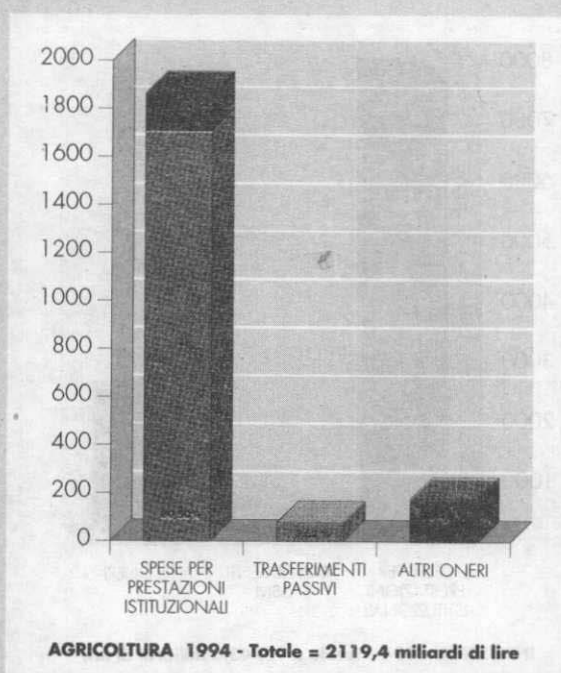
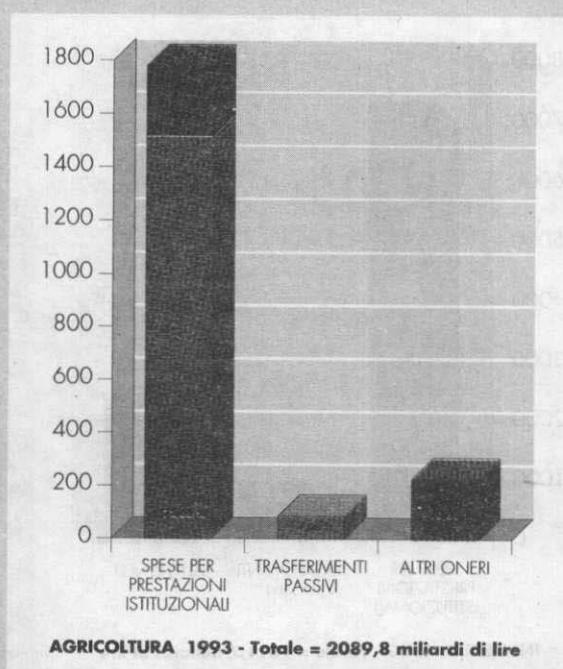


Grafico n. 17

Spese finanziarie correnti
in agricoltura



■ ALTRE SPESE ■ INDENNITA' DI INABILITA' TEMPORANEA ■ RENDITE DI INABILITA' PERMANENTE E A SUPERSTITI



Categoria 7ª Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni per L. 124.758.801 da riferire alla quota di interessi relativa alle rate versate nell'anno, a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1994 è pari a L. 264.985.244.601 a fronte di una previsione di L. 269.900.000.000.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di spesa del 64,01% da porre in relazione, soprattutto, all'aumento dell'aliquota IRPEG passata dal 18% al 36%.

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonché, dall'esercizio in esame, anche gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di L. 864.251.040.073 e pagamenti complessivi per L. 885.903.812.322 a fronte di una previsione di competenza di L. 872.000.000.000 e di cassa di L. 952.000.000.000 (**prospetto n. 25**).

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di cassa in L. 880.000.000.000 - è risultata pari a L. 819.124.606.580.

Prospetto n. 25

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

N	DESCRIZIONE	Previsioni definitive di competenza	Somme impegnate	Previsioni definitive di cassa	Totale dei pagamenti	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
						di competenza	di cassa
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione	L. 800.000.000.000	796.396.146.521	880.000.000.000	819.124.606.580	- 3.603.853.479	- 60.875.393.420
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	» 42.000.000.000	39.616.841.472	42.000.000.000	38.937.863.400	- 2.383.158.528	- 3.062.136.600
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	» 17.000.000.000	15.789.339.129	17.000.000.000	15.392.629.391	- 1.210.660.871	- 1.607.370.609
4	Oneri per gli investimenti mobiliari	» 13.000.000.000	12.448.712.951	13.000.000.000	12.448.712.951	- 551.287.049	- 551.287.049
TOTALE		L. 872.000.000.000	864.251.040.073	952.000.000.000	885.903.812.322	- 7.748.959.927	- 66.096.187.678

Il maggior esborso di L. 155.559.188.307 verificatosi rispetto al precedente esercizio, pari al 23,44%, è da riferire, sia alle regolazioni passive afferenti all'esercizio 1993, che ha risentito della sfavorevole congiuntura economica e direttamente scomputate dai datori di lavoro in sede di autoliquidazione, sia a quelle connesse alla restituzione di debiti per gli anni pregressi.

Le altre poste comprese nella categoria in esame attengono alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, che registrano una spesa di circa L. 68 miliardi in termini di competenza e di circa L. 67 miliardi in termini di cassa.

Infine, l'istituzione del nuovo capitolo 425 "Oneri per gli investimenti mobiliari" permette di evidenziare la parte del prezzo di acquisto dei titoli da riferire agli interessi maturati dalla scadenza dell'ultima cedola goduta al momento dell'acquisto (dietimi).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel **prospetto n. 26** si riportano le spese in argomento ripartite tra le gestioni dell'Istituto.

Prospetto n. 26

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER GESTIONE

N.	DESCRIZIONE	Industria	Agricoltura	Medici Radiologi	TOTALE
1	Restituzione premi e contributi di assicurazione L.	795.977.285.491	-	418.861.030	796.396.146.521
2	Spese ed oneri per la gestione degli immobili da reddito	39.608.082.176	8.759.296	-	39.616.841.472
3	Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito	15.789.339.129	-	-	15.789.339.129
4	Oneri per gli investimenti mobiliari	12.448.712.951	-	-	12.448.712.951
	TOTALE L.	863.823.419.747	8.759.296	418.861.030	864.251.040.073

Categoria 10^a Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate allo SCAU e all'INPS per il servizio connesso, rispettivamente, all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di L. 69.867.181.015, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a L. 51.923.293.893.

La spesa impegnata nell'anno - in linea con la corrispondente previsione - supera l'analogo dato del 1993 di appena il 3,6%.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE****Categoria 11^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

Gli investimenti immobiliari sono regolati, in particolare, da apposite disposizioni contenute nell'art. 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che disciplina l'investimento di capitali da parte di Enti pubblici e privati gestori di forme di previdenza e assistenza sociale, i quali sono tenuti a compilare annualmente appositi piani di impiego delle effettive disponibilità di cassa da sottoporre all'approvazione al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed alle altre Amministrazioni vigilanti.

Gli stessi Enti, soggetti alla disciplina di cui all'art. 65 della L. n. 153/1969 e delle successive innovazioni in materia apportate con la legge n. 155/1981, con la legge n. 203/1991 e D.M. 23 settembre 1991, nonché con le LL. n. 217/1992 e n. 498/1992, sono obbligati a destinare ad investimenti immobiliari il 50% dei propri fondi disponibili nonché ad utilizzare una quota non inferiore al 50% delle disponibilità nell'acquisto o nella costruzione di immobili con destinazione principalmente abitativa.

Peraltro solo la quota pari al 25% della disponibilità può essere destinata agli investimenti immobiliari cosiddetti "liberi" ovvero non vincolati a predeterminate iniziative imposte da precise norme di legge (immobili destinati ad esigenze dell'edilizia universitaria -20%- ed immobili da locare al Ministero dell'Interno -25%-).

Per effetto delle disponibilità di cassa dell'esercizio, così come previste in sede di formazione del bilancio di previsione dell'anno 1994, è stato predisposto il relativo piano di impiego dei fondi per un importo complessivo di competenza di L. 359.450.000.000 di cui L. 251.615.000.000 da destinare ad iniziative immobiliari, mentre sono state previste spese per L. 107.835.000.000

collegate agli investimenti mobiliari.

Per quanto concerne gli *investimenti immobiliari*, a fronte di una previsione di L. 727.250.000.000, gli impegni assunti nel settore in esame ammontano a complessive L. 680.242.156.747, di cui L. 650.335.068.092 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), L. 19.863.011.017 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), L. 8.978.899.732 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), L. 1.065.177.906 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

In particolare, la spesa per gli *immobili da reddito* riguarda per l'importo di oltre L. 176 miliardi le seguenti iniziative: Milano - Via dei Missaglia, Basiglio- Milano 3, Segrate - Milano 2, Roma - Corviale, Pistoia, Siena, Genova Pegli, Vimodrone (MI), Firenze, Rovigo; per l'importo di oltre L. 377 miliardi per l'edilizia universitaria dei quali circa L. 210 miliardi si riferiscono a Milano - Bicocca e per l'importo di circa L. 92 miliardi ad iniziative per l'edilizia abitativa. Il restante importo riguarda la manutenzione straordinaria effettuata soprattutto nella località di Roma - Via Nerva, Trieste - Via del Teatro Romano e Livorno - Piazza della Repubblica.

Gli *immobili ad uso istituzionale* sono da riferire, per oltre L. 14 miliardi, alle iniziative realizzate per investimenti immobiliari nelle località di Rovigo e Piacenza, mentre le iniziative assunte per i Centri medico-legali sono da collegare per l'importo di oltre L. 7 miliardi alle acquisizioni di immobili siti in Rovigo e Piacenza.

I pagamenti effettuati al titolo in esame risultano complessivamente determinati in L. 196.972.130.386 a fronte di una previsione di L. 338.350.000.000.

Categoria 12^a *Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a L. 56.977.612.529 ed i pagamenti sono stati sostenuti per L. 69.946.935.457.

Del citato importo di competenza L. 1.655 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatiche, attrezzature varie per il Centro protesi anche in vista della riassunzione delle prime cure da parte dell'Ente (cap. 710).

Per l'importo di circa L. 49 milioni per l'acquisto di autovetture per il completamento del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli (cap. 712). Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", dell'impegno complessivo di oltre L. 55 miliardi, circa L. 25 miliardi hanno riguardato: la fornitura di apparecchiature (società IBM) necessarie al potenziamento di n° 79 sistemi periferici 9970, per oltre L. 15 miliardi l'acquisto di mobili ed attrezzature tecniche e per oltre L. 13 miliardi i mezzi informatici, già previsti nei contratti pluriennali, per la quota delle spese a carico dell'esercizio.

Categoria 13^a *Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari*

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad Enti.

L'importo impegnato per l'acquisto di titoli ammonta a L. 229.075.240.000 a fronte di una uscita di cassa di L. 536.653.734.000, che tiene conto, oltre che della spesa di competenza dell'esercizio, anche dell'ammontare di circa 308 miliardi erogato a fronte del piano di impiego di fondi impegnato nel 1993.

L'importo iscritto al cap. 720 "Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie", è da collegare alla partecipazione dell'Istituto alla DIEP S.p.A. deliberata dal Commissario straordinario n° 399/1994 per la vendita del patrimonio immobiliare.

Categoria 14^a *Concessione di crediti ed anticipazioni*

La spesa della categoria per complessive L. 6.663.219.323 attiene per L. 515.200.000 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine", riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per L. 6.128.484.369 ai prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale e per L. 19.534.954 alle costituzioni di depositi attivi e concessione di crediti diversi.

Rispetto ai correlativi dati previsionali si registrano economie sia in termini di competenza, sia in termini di cassa - pari ad oltre 4 miliardi - da porre in relazione, soprattutto, alle richieste per prestiti al personale risultate inferiori rispetto a quelle a suo tempo previste.

Categoria 15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di L. 129.453.864.574, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni al personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI**Categoria 16° Rimborsi di mutui**

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di L. 336.635.650, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1994 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 20° Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa di L. 90.723.414 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

TITOLO IV PARTITE DI GIRO**Categoria 21° Spese aventi natura di partite di giro**

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto di terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di L. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n° 544.

L'importo anticipato a tale titolo nell'anno 1994 ammonta complessivamente a L. 19.168.915.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro (**prospetto n. 27**).

Ulteriore posta significativa è costituita dal capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di L. 20.307.165.701.

Il capitolo 813 "Prestazioni al coniuge superstite ed agli orfani dei Grandi Invalidi deceduti per cause estranee all'infortunio o alla malattia professionale" espone impegni e pagamenti per L. 9.061.085.807.

Il capitolo 816 "Rendite corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di L. 62.999.966.210 con un aumento dell' 11,15% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto n. 27

RENDICONTO DELLE GESTIONI PER CONTO DELLO STATO

		Prestazioni a dipendenti delle Amministrazioni dello Stato	Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato	TOTALI COMPLESSIVI
Credito al 31.12.1993	L.	280.004.026.345	254.335.434.680	534.339.461.025
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1994 PER CONTO DELLO STATO:				
- Indennità per inabilità temporanea	L.	71.250.000	285.855.120	357.105.120
- Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti	»	83.149.913.475	74.744.829.500	157.894.742.975
- Spese per accertamenti medico-legali	»	2.554.672.099	1.358.313.406	3.912.985.505
- Spese generali di amministrazione	»	12.195.715.000	5.226.735.000	17.422.450.000
TOTALE	L.	97.971.550.574	81.615.733.026	179.587.283.600
VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1994:				
- Per gli esercizi 1993 e precedenti	L.	102.029.880.179	18.699.010.005	120.728.890.184
- Per l'esercizio 1994	»	392.225.857	230.744.806	622.970.663
TOTALE	L.	102.422.106.036	18.929.754.811	121.351.860.847
Credito al 31.12.1994	L.	275.553.470.883	317.021.412.895	592.574.883.778

TABELLA II

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

Prospetto n. 28

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

VOCI	1994			1993			VARIAZIONI		
	IMPORTO	% sul totale		IMPORTO	% sul totale		In valore assoluto	In %	
ATTIVITÀ									
Disponibilità liquide	L.	875.757.220.509	2,39	2.290.403.247.209	6,38	-	1.414.646.026.700	-	61,76
Residui attivi	»	5.964.914.330.100	16,25	5.780.302.264.534	16,09	+	184.612.065.566	+	3,19
Ratei attivi	»	62.181.633.950	0,17	-	-	+	62.181.633.950	+	100,00
Crediti finanziari	»	676.011.992.229	1,84	1.172.139.590.683	3,26	-	496.127.598.454	-	42,33
Rimanenze attive d'esercizio	»	3.703.606.291	0,01	3.121.216.011	0,01	+	582.390.280	+	18,66
Investimenti mobiliari	»	3.078.411.848.312	8,39	2.745.470.732.613	7,64	+	332.941.115.699	+	12,13
Immobili	»	4.098.360.678.512	11,17	3.469.998.529.366	9,66	+	628.362.149.146	+	18,11
Immobilizzazioni tecniche	»	384.498.352.348	1,05	327.554.758.768	0,91	+	56.943.593.580	+	17,38
TOTALE ATTIVITÀ									
L.	15.143.839.662.251	41,27	15.788.990.339.184	43,95	-	645.150.676.933	-	4,09	
Disavanzo patrimoniale	»	21.550.960.487.023	58,73	20.137.333.378.236	56,05	+	1.413.627.108.787	+	7,02
TOTALE A PAREGGIO									
L.	36.694.800.149.274	100,00	35.926.323.717.420	100,00	+	768.476.431.854	+	2,14	
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.									
L.	324.545.914.080	-	179.793.724.404	-	+	144.752.189.676	+	80,51	
PASSIVITÀ									
Residui passivi	L.	2.038.416.770.496	5,56	2.276.723.998.557	6,34	-	238.307.228.061	-	10,47
Ratei passivi	»	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	»	1.326.480.143	-	1.629.535.572	-	-	303.055.429	-	18,60
Rimanenze passive d'esercizio	»	32.147.812.394.000	87,61	31.279.197.800.000	87,07	+	868.614.594.000	+	2,78
Fondi del personale	»	617.578.210.865	1,68	683.283.794.753	1,90	-	65.705.583.888	-	9,62
Poste rettificative dell'attivo	»	1.889.666.293.770	5,15	1.685.488.588.538	4,69	+	204.177.705.232	+	12,11
TOTALE PASSIVITÀ									
L.	36.694.800.149.274	100,00	35.926.323.717.420	100,00	+	768.476.431.854	+	2,14	
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.									
L.	324.545.914.080	-	179.793.724.404	-	+	144.752.189.676	+	80,51	

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei **prospetti nn. 28 e 29** viene riportata la composizione del patrimonio con riferimento alla situazione generale e a quella di pertinenza delle singole gestioni assicurative.

Prospetto n. 29

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.1994 PER GESTIONE

VOCI	Industria		Agricoltura		Medici Radiologi		TOTALE	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
ATTIVITÀ								
Disponibilità liquide	L. 875.757.220.509	2,27	-	-	-	-	875.757.220.509	1,36
Residui attivi	» 4.433.979.523.594	11,47	1.509.123.743.846	6,00	21.811.062.660	4,49	5.964.914.330.100	9,27
Ratei attivi	» 62.181.633.950	0,16	-	-	-	-	62.181.633.950	0,10
Crediti finanziari	» 25.713.851.002.425	66,53	15.000	-	463.563.229.422	95,51	26.177.414.246.847	40,71
Rimanenze attive d'esercizio	» 3.703.606.291	0,01	-	-	-	-	3.703.606.291	0,01
Investimenti mobiliari	» 3.078.309.746.829	7,97	102.101.483	-	-	-	3.078.411.848.312	4,79
Immobili	» 4.095.625.295.637	10,60	2.735.382.875	0,01	-	-	4.098.360.678.512	6,37
Immobilizzazioni tecniche	» 384.498.352.348	0,99	-	-	-	-	384.498.352.348	0,60
TOTALE ATTIVITÀ	L. 38.647.906.381.583	100,00	1.511.961.243.204	6,01	485.374.292.082	100,00	40.645.241.916.869	63,21
Disavanzo patrimoniale - dei precedenti esercizi	» -	-	21.287.340.054.157	84,57	-	-	21.287.340.054.157	33,10
- dell'esercizio	» -	-	2.371.931.744.230	9,42	-	-	2.371.931.744.230	3,69
TOTALE A PAREGGIO	L. 38.647.906.381.583	100,00	25.171.233.041.591	100,00	485.374.292.082	100,00	64.304.513.715.256	100,00
Valori di terzi depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 324.545.914.080	-	-	-	-	-	324.545.914.080	-
PASSIVITÀ								
Residui passivi	L. 2.003.953.807.461	5,18	33.375.395.438	0,13	1.087.567.597	0,22	2.038.416.770.496	3,17
Ratei passivi	» -	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari	» 464.889.709.565	1,20	25.037.839.025.196	99,47	-	-	25.502.728.734.761	39,66
Rimanenze passive d'esercizio	» 31.752.079.394.000	82,16	100.000.000.000	0,40	295.733.000.000	60,93	32.147.812.394.000	49,99
Fondi del personale	» 617.578.210.865	1,60	-	-	-	-	617.578.210.865	0,96
Poste rettificative dell'attivo	» 1.889.647.672.813	4,89	18.620.957	-	-	-	1.889.666.293.770	2,94
TOTALE PASSIVITÀ	L. 36.728.148.794.704	95,03	25.171.233.041.591	100,00	296.820.567.597	61,15	62.196.202.403.892	96,72
Avanzo patrimoniale - dei precedenti esercizi	» 1.066.577.398.772	2,76	-	-	83.429.277.149	17,19	1.150.006.675.921	1,79
- dell'esercizio	» 853.180.188.107	2,21	-	-	105.124.447.336	21,66	958.304.635.443	1,49
TOTALE A PAREGGIO	L. 38.647.906.381.583	100,00	25.171.233.041.591	100,00	485.374.292.082	100,00	64.304.513.715.256	100,00
Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	L. 324.545.914.080	-	-	-	-	-	324.545.914.080	-

ATTIVITÀ**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

L'esercizio 1994 si è chiuso con un disavanzo di cassa di L. 1.414.646.026.700 che sottratto all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di L. 2.290.403.247.209 riduce l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 1994 a L. 875.757.220.509 la cui consistenza è riscontrabile

Grafico n. 18

IL PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AL 31.12.1994

Attivo

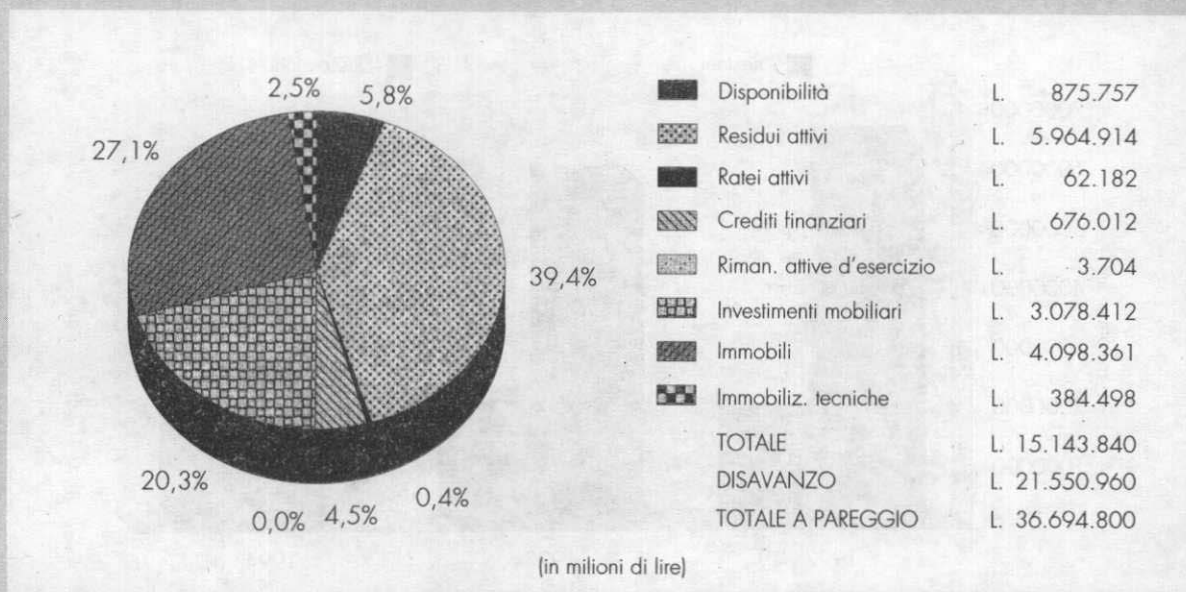


Grafico n. 19

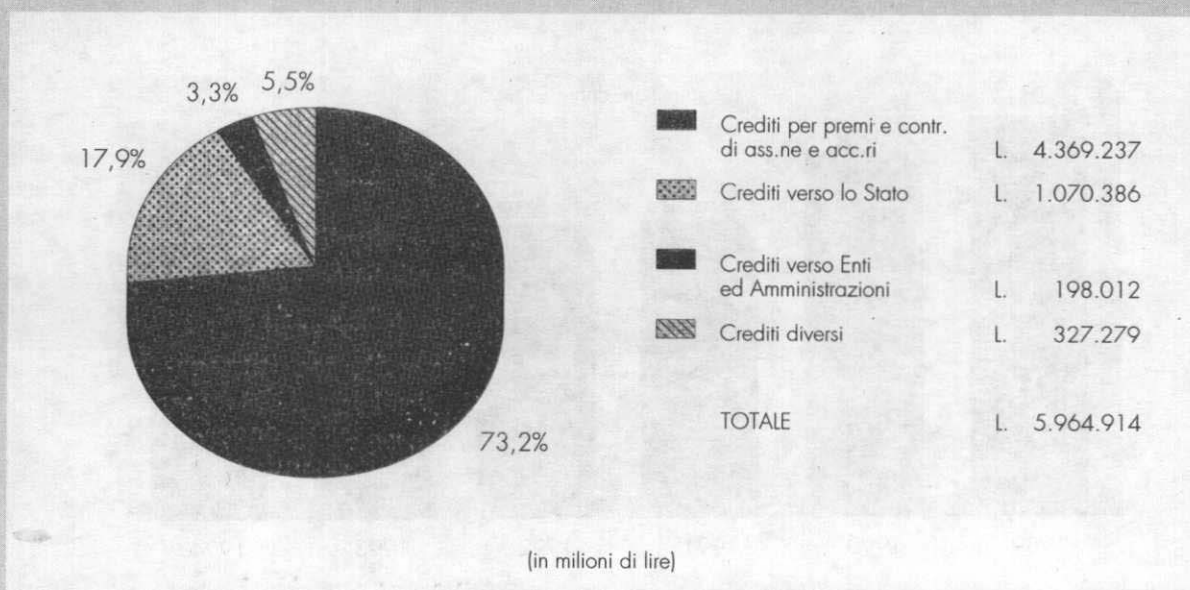
IN PARTICOLARE:
I residui attivi

Grafico n. 20

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

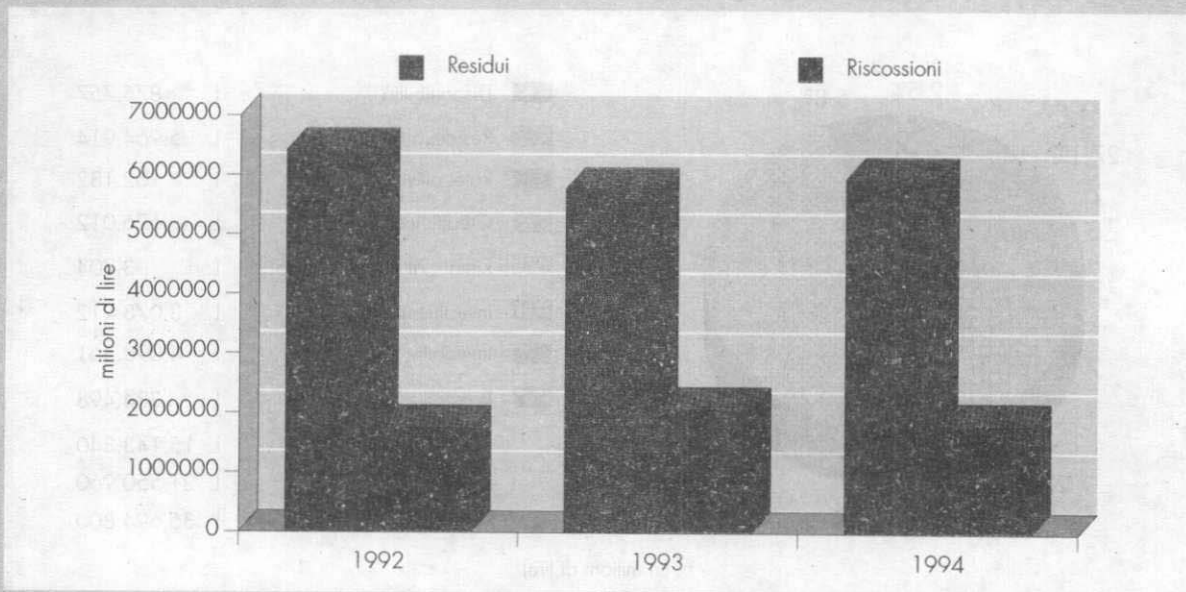
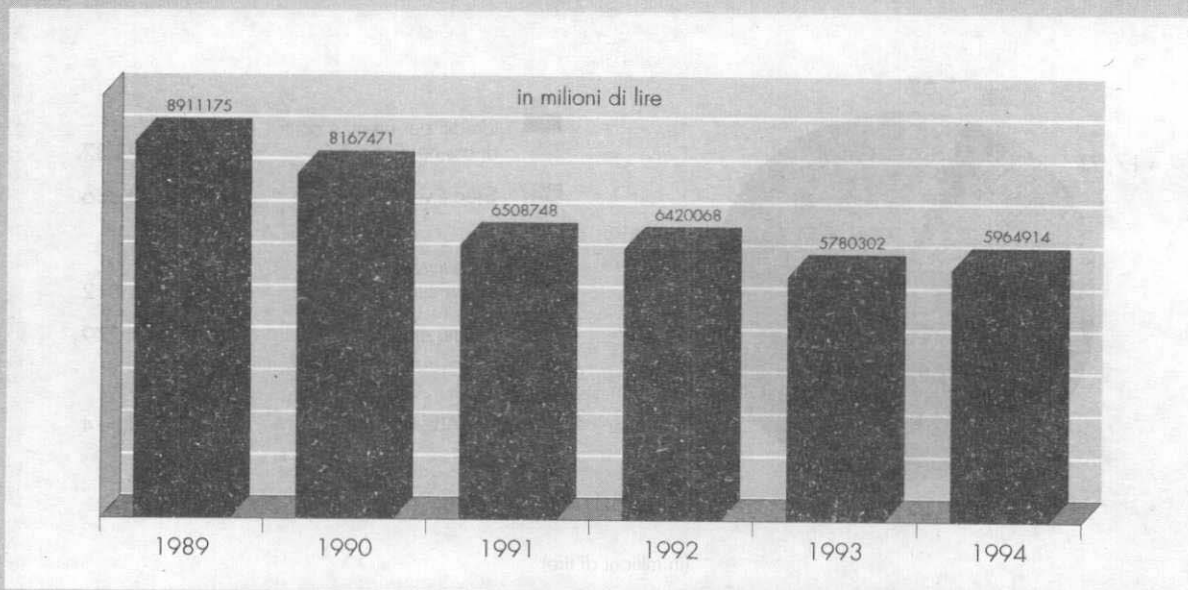


Grafico n. 21

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI
Residui alla fine dell'anno



XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

come di seguito indicato:

- Banche	+ L.	69.070.949.315
- Conti correnti postali	+ L.	2.039.810.851
- Tesoreria Centrale dello Stato	+ L.	804.646.460.343
	+ L.	875.757.220.509

L'importo di L. 69.070.949.315 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per L. 804.646.460.343 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti al plafond stabilito.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a L. 5.964.914.330.100 e risultano dettagliati nel prospetto che segue (**prospetto n. 30**).

Prospetto n. 30

RESIDUI ATTIVI

N.	DESCRIZIONE	1994		1993		VARIAZIONI	
		IMPORTO	% sul totale	IMPORTO	% sul totale	in valore assoluto	in %
1	Crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori	L. 4.369.236.942.684	73,25	4.325.689.246.368	74,84	+ 43.547.696.316	+ 1,01
2	Crediti verso lo Stato	» 1.070.386.309.832	17,94	893.777.460.755	15,46	+ 176.608.849.077	+ 19,76
3	Crediti verso Enti ed Amministrazioni	» 198.012.220.152	3,32	175.887.757.617	3,04	+ 22.124.462.535	+ 12,58
4	Crediti diversi	» 327.278.857.432	5,49	384.947.799.794	6,66	- 57.668.942.362	- 14,98
TOTALE		L. 5.964.914.330.100	100,00	5.780.302.264.534	100,00	+ 184.612.065.566	+ 3,19

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a L. 4.369.236.942.684, sugli stessi livelli, cioè, rilevati alla fine del precedente esercizio (L. 4.325,7 miliardi). Relativamente alla gestione industria, i crediti ascendono a L. 3.318.737.582.977 (1993 = L. 3.309,8 miliardi).

Una analisi circoscritta ai soli crediti per premi di assicurazione consente di evidenziare un totale dei residui attivi da riscuotere al termine dell'esercizio di L. 3.216.449.667.068, di cui L. 1.058.959.591.428 per premi di competenza dell'esercizio e L. 2.157.490.075.640 per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

Circa la rappresentazione in bilancio di questa importante posta dell'attivo, si fa presente che sono stati adottati gli stessi criteri espositivi seguiti nell'esercizio precedente.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo D.L., dopo approfondita analisi effettuata dalla Direzione generale, si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti, è sembrato essere in linea con le prescrizioni al riguardo previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono,

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

appunto, - ai fini della massima chiarezza e trasparenza - l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale.

Il prospetto che segue espone, analiticamente, le somme iscritte nella contabilità finanziaria dell'Istituto a fronte di tutte le scoperture presenti nell'archivio amministrativo "datori di lavoro" alla data del 31 dicembre 1994.

CAP. 010 - PREMI

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI ISCRITTI A CONSUNTIVO 1994

ARCHIVIO D.L.				ARCHIVIO C. FIN.			
MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA		TOTALE	MACROCATEGORIE	COMPETENZA		TOTALE
	1994	1993 e prec.			1994	1993 e prec.	
Residui P.A. in corso	951	2.006	2.957	Residui P.A. in corso	951	2.006	2.957
Residui P.A. cessate	108	1.262	1.370	Residui P.A. cessate	108	151	259
SUBTOTALE	1.059	3.268	4.327	SUBTOTALE	1.059	2.157	3.216
Residui P.A. fallite	24	1.043	1.067	Residui P.A. fallite	-	-	-
TOTALE	1.083	4.311	5.394	TOTALE	1.059	2.157	3.216

Per quanto superfluo, è appena il caso di accennare che le somme comunque rilevate nell'archivio amministrativo, ancorchè non costituenti elementi del bilancio, continuano ad essere richieste al debitore e la loro riscossione rappresenta delle "sopravvenienze attive" da iscrivere nella seconda parte del conto economico.

In conclusione, cioè, resta fermo che la richiesta delle somme dovute dal terzo debitore potrà cessare definitivamente solamente attraverso l'attivazione delle previste procedure di riaccertamento dei residui o di abbandono dei crediti inesigibili previste, rispettivamente, dall'art. 22 dell'Ordinamento contabile e dall'art. 14 del Regolamento di amministrazione.

Data questa premessa di carattere generale, per quanto attiene alla formazione dei residui attivi nell'esercizio 1994, come già fatto presente in sede di illustrazione del pertinente capitolo di bilancio che accoglie il relativo movimento finanziario, nell'anno in esame si è riscontrato un aumento delle somme rimaste da riscuotere - pari come sopra precisato a L. 1.058,9 miliardi - che rappresentano il 9,8% di tutte le somme accertate nell'esercizio 1994, a fronte del 6,1% rilevato nel 1993.

Il fenomeno ha interessato la generalità delle Unità operative anche se in misura variamente differenziata, in ragione, ovviamente della specificità delle situazioni economiche che caratterizzano le diverse aree geografiche del Paese, elemento questo di cui si è tenuto debito conto nell'impostazione delle politiche di recupero crediti, specie nella fase di individuazione ed assegnazione delle risorse da impegnare a tal fine.

Per il recupero di detti crediti, sono già state intraprese azioni nel corso dello stesso 1994 che possono così sintetizzarsi:

- invio tra luglio e settembre a tutti i datori di lavoro morosi di una diffida al pagamento;
- emissione tra ottobre e novembre di n° 24.820 ordinanze ingiunzioni per un importo complessivo di oltre 530 miliardi.

Il residuo importo, costituito pressochè integralmente da crediti ciascuno di importo inferiore a tre milioni, viene perseguito nel corso del 1995, unitamente ai crediti di detto anno, in relazione all'esigenza di graduare i carichi di lavoro delle Sedi, alla luce anche della riapertura dei termini per il condono fino alla data del 31 maggio 1995.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1994	L. 3.197.488.989.830
Riaccertamento anno 1994	L. - 180.596.152.910
Residui riaccertati al 31.12.1994	L. 3.016.892.836.920

A fronte di tali residui risultano riscossioni per L. 859.402.761.280 pari al 28,49%.

Da rilevare al riguardo che le riscossioni in conto esercizi precedenti sono risultate in linea con l'obiettivo finanziario programmato dall'Ente dando ulteriore impulso alle azioni per il recupero dei crediti e per la lotta all'evasione/elusione cui si è fatto cenno nell'illustrazione delle entrate contributive.

Alla data del 31 dicembre 1994 risultano, così, titoli scoperti iscritti in bilancio riferiti agli anni 1993 e precedenti pari complessivamente a L. 2.157 miliardi, importo questo interamente perseguito anche con azioni esecutive ripartite nel tempo, attraverso sia l'emissione di atti ingiuntivi (ordinanze, ingiunzioni e decreti ingiuntivi), sia l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a L. 1.028.688.297.047 e sono costituiti dalle somme che lo SCAU - incaricato dal 1° gennaio 1974 della esazione dei contributi in argomento - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

Si precisa che l'importo suindicato comprende per L. 625.000.000.000 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1994 e che per la maggior parte, stante la vigente normativa di riscossione, saranno riscossi nel corso dell'esercizio successivo. Per il recupero dei crediti pregressi, d'altra parte, già è stata attivata una complessa procedura che si integra con lo specifico condono previsto per le aziende agricole con scadenza 31 dicembre 1995.

Questa procedura subirà nel secondo semestre dell'anno una decisa accelerazione per effetto dell'azione che INPS ed INAIL - subentrati dal 1° luglio 1995 allo SCAU - porranno in essere per agevolare la definizione delle posizioni creditorie e creare le condizioni per le successive ulteriori azioni esecutive.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per L. 21.482.697.005 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a L. 1.070.386.309.832, con un aumento di L. 176.608.849.077 rispetto al 1993 comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per contributi di assicurazione della gestione agricoltura la cui consistenza al 31.12.1994 ascende a L. 477.811.426.054 con un aumento di L. 118.373.426.324 rispetto all'esercizio 1993.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di L. 22.124.462.535 (**prospetto n. 31**) rispetto allo scorso esercizio, per effetto della mancata attuazione delle norme che trasferiscono alle Regioni a statuto speciale ed ordinario la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

Prospetto n. 31

CREDITI VERSO ENTI ED AMMINISTRAZIONI

N.	DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
1	I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattia comune ai Grandi Invalidi del lavoro e loro familiari	L. 890.389.517	890.389.517	-
2	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici; altri Enti ed Amministrazioni - per prestazioni assicurative	» 19.147.399.452	17.650.530.691	+ 1.496.868.761
3	Amministrazioni regionali - per prestazioni assicurative	» 175.774.734.850	155.522.532.752	+ 20.252.202.098
4	Ex sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionali sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756)	» 187.000.876	187.000.876	-
5	Istituti esteri ed enti vari - per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto	» 1.851.793.390	1.462.794.762	+ 388.998.628
6	Enti ed Amministrazioni - per l'assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro	» 160.902.067	174.509.019	- 13.606.952
TOTALE		L. 198.012.220.152	175.887.757.617	+ 22.124.462.535

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti diversi ammontano a L. 327.278.857.432 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1993 una diminuzione di L. 57.668.942.362 (**prospetto n. 32**).

Prospetto n. 32

CREDITI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	1994	1993	Variazioni
1	Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli, delle partecipazioni, dei mutui e dei depositi in conto corrente	L. 118.538.522.281	199.655.879.478	- 81.117.357.197
2	Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali	» 10.989.827.318	8.746.753.777	+ 2.243.073.541
3	Enti e privati - per prestazioni effettuate nei Centri medico-legali, nei Centri di soggiorno e presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio	» 12.617.570.065	12.181.859.550	+ 435.710.515
4	Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non riscosse, cessione e rimborso di titoli	» 6.820.906.616	10.436.543.638	- 3.615.637.022
5	Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc.	» 121.208.516.083	109.342.769.586	+ 11.865.746.497
6	Crediti relativi alla gestione del personale	» 7.145.580.910	5.616.171.263	+ 1.529.409.647
7	Crediti relativi all'attività istituzionale	» 10.737.871.548	10.679.006.654	+ 58.864.894
8	Crediti per I.V.A.	» 20.300.674.137	22.411.471.345	- 2.110.797.208
9	Anticipazioni diverse a terzi e al personale	» 10.441.990	471.403.090	- 460.961.100
10	Recuperi e rimborsi di spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza	» 14.178.100.873	-	+ 14.178.100.873
11	Altri crediti	» 4.730.845.611	5.405.941.413	- 675.095.802
TOTALE L.		327.278.857.432	384.947.799.794	- 57.668.942.362

A fronte, infatti, della diminuzione di oltre 80 miliardi rilevata in corrispondenza dei crediti derivanti dalla gestione mobiliare - interessi dei titoli, mutui e depositi in conto corrente - si riscontrano variazioni aumentative delle somme rimaste da riscuotere a fine esercizio per la gestione immobiliare e dei rimborsi di spesa per il personale destinatario dell'art. 15 della legge 88/1989 cessato dal servizio con data anteriore al 28 marzo 1989.

I crediti più consistenti si riferiscono alla gestione immobiliare che comprendono, tra l'altro, quelli vantati a titolo di fitto nei confronti del Ministero della Sanità per l'edificio in Roma, Via Stefano Gradi (dal 1985 al luglio 1988) e del Ministero della Difesa per il complesso in Castelnuovo di Porto (dal 1985 all'ottobre 1987).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per L. 62.181.633.950 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 1994 su cedole che interessano l'anno 1994, la cui riscossione avviene nell'esercizio 1995.

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1994 ascendono a L. 676.011.992.229 e presentano rispetto al 1993 una diminuzione di L. 496.127.598.454 da riferire principalmente al decremento

per oltre L. 442 miliardi della consistenza degli investimenti in corso di perfezionamento, per oltre L. 38 miliardi della consistenza dei mutui attivi, nonché per oltre L. 15 miliardi della consistenza dei prestiti al personale.

In particolare, gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di L. 1.202.253.300, si riferiscono per il valore di L. 1.143.000.000 a mutui a medio e a lungo termine il cui onere è già stato impegnato, ma per i quali al 31.12.1994 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. Peraltro, poichè la posta stessa rappresenta anche un debito dell'Istituto nei confronti dei mutuatari, essa risulta iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

I mutui attivi, tenuto conto che nel corso del 1994 i rientri per quote capitale con l'importo iscritto per L. 39.014.997.878 hanno superato le erogazioni per nuove concessioni, presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a L. 613.578.722.506.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1994 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a L. 9.417.302.913.

La consistenza al 31 dicembre 1994 dei prestiti al personale (L. 51.453.364.530) risulta diminuita di L. 15.414.601.202, da porre in relazione oltre che alla differenza tra le entrate conseguite a tale titolo e le relative erogazioni per nuove concessioni, anche alla variazione patrimoniale di L. 8.087.507.766, non dipendente da operazioni finanziarie, resasi necessaria per ricondurre la consistenza di tale posta di bilancio all'effettivo credito vantato dall'Istituto.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (L. 360.348.980) rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente ha subito una lieve variazione diminutiva.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1994 ascende a L. 25.037.839.025.196 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ L. 2.553.409.017.710) rispetto al 1993 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a L. 1.045.722.301.453.

Trovano esposizione nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per L. 463.563.229.422 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a L. 3.703.606.291 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1994 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato dallo Statuto che regola, all'art. 21, la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

Si rileva al riguardo, che la consistenza dei valori mobiliari è passata da L. 2.745.470.732.613 a L. 3.078.411.848.312, quale somma algebrica tra disinvestimenti per L. 53.031.997.719 e nuovi investimenti operati per L. 385.973.113.418, a completamento del piano di impiego dei fondi relativo all'esercizio 1993 ed in attuazione di quello predisposto per il 1994.

Le nuove acquisizioni hanno riguardato C.C.T., B.T.P. e obbligazioni ENEL, FF.SS. e del Credito Fondiario S.p.A. La consistenza della posta in esame risente anche delle rettifiche di valore operate a fine esercizio per l'adeguamento dei titoli in portafoglio ai valori di borsa effettuati in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 - punto 4 - del vigente Regolamento di amministrazione.

In particolare tale consistenza:

- ha risentito per l'importo di L. 8.522 miliardi dei nuovi valori attribuiti sia ad alcuni titoli emessi dallo Stato e di obbligazioni e cartelle fondiari a causa delle intervenute oscillazioni di borsa, sia ai conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti a seguito della liquidazione dello I.E.E.P. di Torino;
- ha, invece, registrato una variazione aumentativa di L. 1.251.072 da riferire alla assegnazione gratuita di warrant abbinati all'acquisto di n° 6.912 azioni del Credito Italiano.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

La consistenza al 31.12.1994 ascende a L. 4.098.360.678.512, con un aumento di L. 628.362.149.146.

Per le principali iniziative realizzate ed i disinvestimenti operati nell'anno, si fa rinvio a quanto già illustrato rispettivamente al titolo II delle spese - Categoria 11^a - "Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari" ed al titolo IV delle entrate - Categoria 11^a "Alienazione di immobili e diritti reali".

I disinvestimenti sono da riferire quasi interamente alla cessione operata nell'esercizio per l'immobile sito in Empoli, Via XI Febbraio.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezzature destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di L. 384.498.352.348, con un aumento rispetto al 1993 di L. 56.943.593.580 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno anche per il potenziamento necessario a garantire la prestazione delle prime cure mediche agli infortunati, la cui spesa è stata esposta, distintamente per singolo capitolo, nell'ambito della categoria 12^a "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" del rendiconto finanziario.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a L. 36.694.800.149.274 e quello dell'attivo ascende a L. 15.143.839.662.251, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di L. 21.550.960.487.023, con un aumento di L. 1.413.627.108.787 rispetto all'anno precedente, che corrisponde al disavanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per L. 1.919.757.586.879 e L. 188.553.724.485 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a L. 23.659.271.798.387.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di L. 2.038.416.770.496 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (**prospetto n. 33**).

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a L. 108.932.862.594 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettiva-